

Scheda Scenario Rischio Temporali		RI.2 TEMP
Codice ALLERTA colore Arancione		
Consultare anche le indicazioni operative contenute Cap. 3 ALLEGATO A_2		
Paragrafi di Riferimento	2.8.1 - 2.8.2	
Codice Scheda	RI.2 TEMP	
Evento previsto	Scenari di rischio approfonditi nel Piano di Emergenza e qualsiasi tipologia di dissesto idrogeologico o evento calamitoso non atteso che si sia verificato o che si stia verificando e che, di conseguenza, non sia stato pianificato nello specifico.	
Attività U.C.L. - Unità di Crisi Locale	Se necessario, ATTIVAZIONE del Centro Operativo Comunale	
	ATTIVAZIONE delle attività di <u>Monitoraggio dei Punti Critici</u> --> svolte dal Volontariato	
	ATTIVAZIONE di eventuali misure di prevenzione e/o misure cautelari, esempio predisposizione di cancelli di controllo, interdizione all'utilizzo di aree a rischio, chiusura strade, eventuale evacuazione di popolazione dalle aree a rischio	
	ATTIVAZIONE di INFORMAZIONE verso la popolazione e le società che assicurano i servizi pubblici municipali	
Ubicazione intervento	Territorio comunale / intercomunale	
Personale mobilitato	In base alla situazione di rischio e/o pericolo che si manifesta: R.O.C., Coordinatore U.C.L., Polizia Locale, Volontariato, Ufficio Tecnico, Operai comunali	
Attività personale mobilitato	ATTIVAZIONE delle attività di <u>Monitoraggio dei Punti Critici</u> per la valutazione dell'evolversi del fenomeno in corso sottoforma di sorveglianza o perlustrazione --> svolte dal Volontariato. Le aree che devono essere monitorate sono decise dal ROC e/o dal Coordinatore dell'UCL e/o dalla Polizia Locale in base alla situazione di rischio e/o pericolo che si manifesta, oppure in base al tipo di Allerta comunicata.	
	Attività di collaborazione per l'attuazione di eventuali provvedimenti di sicurezza (allertamento, chiusura, evacuazione) nei confronti di abitazioni private, strutture pubbliche, strutture private aperte al pubblico, strutture sportive, strutture produttive/ industriali/ artigianali/ commerciali, strutture collettive interessate dal rischio in corso	
	Eventuale ATTIVAZIONE delle Aree di P.C. - Aree Speciali che si rendono necessarie per la gestione dell'evento che si sta manifestando	
Grado di coinvolgimento della popolazione	Dipende dall'ampiezza della zona colpita e dall'evento calamitoso non atteso che si manifesta. Nel caso si decida di porre il presidio dei cancelli sul territorio, si procede ad informare la popolazione potenzialmente interessata.	
Cancelli e vie alternative	Vengono posizionati dei cancelli finalizzati alla regolazione del traffico nelle zone interessate.	
Aree di Accoglienza Popolazione	Si rimanda alle schede della Piattaforma web/gis del Piano di Protezione Civile denominate: <Aree e Impianti> (Aree di P.C. – Aree Speciali) anche contenute nel macro-gruppo "Aree – Strutture - Impianti" --> Aree e impianti.	

Scheda Scenario Rischio Temporal		RI.2 TEMP
Codice ALLERTA colore Arancione		
Consultare anche le indicazioni operative contenute Cap. 3 ALLEGATO A_2		
Aree di Ammassamento Soccorritori	Si rimanda alle schede della Piattaforma web/gis del Piano di Protezione Civile denominate: <Aree e Impianti> (Aree di P.C. – Aree Speciali) anche contenute nel macro-gruppo “Aree – Strutture - Impianti” --> Aree e impianti.	
Ordinanze necessarie	Ordinanze sindacali necessarie, di qualsiasi genere e tipologia, esempio per chiusura di strade	
Modalità attivazione U.C.L.	Necessaria: SI, Virtuale: NO, In sede: SI	
Cartografia	Tav. 02 - Sintesi dei Rischi	
Possibili scenari di rischio concomitanti	Non ragionevolmente prevedibile la concomitanza con altri eventi.	
Contatti utili	Consultare Piano P.C. web - scheda Persone, scheda Gruppi Operativi	

Scheda Scenario Rischio Temporal

RI.2

Codice ALLERTA colore Arancione

TEMP

RESPONSABILE	AZIONE	CHIAMATE o MANTENIMENTO dei CONTATTI			
		MEMBRO U.C.L.	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDA
SINDACO - R.O.C.	Attivazione FASE OPERATIVA MINIMA Iniziale di ATTENZIONE				
	Verifica della situazione allertata e attivazione azioni di monitoraggio, perlustrazione e informazione popolazione				
	In caso di risposte positive alle attività di monitoraggio, valutazione per attivazione di FASE OPERATIVA di PREALLARME o di ALLARME			Regione, Provincia o Città Metropolitana, Prefettura	
	Comunicazione FASE OPERATIVA attivata attraverso i canali di comunicazione sociale (social media) e sito web istituzionale				
	Se necessario dispone di cancelli su viabilità e procede con Informazione alla popolazione	POLIZIA LOCALE VOLONTARIATO CARABINIERI			
	Se necessario ATTIVA le AREE SPECIALI - AREE di P.C.	UFFICIO TECNICO POLIZIA LOCALE VOLONTARIATO	AGENTI POLIZIA LOCALE, OPERAI COMUNALI, VOLONTARIATO		<Aree e Impianti> (Aree di P.C. – Aree Speciali)
	Se necessario, VALUTAZIONE per attivazione di eventuali provvedimenti di sicurezza (allertamento, chiusura, evacuazione) nei confronti di abitazioni private, strutture pubbliche, strutture private aperte al pubblico, strutture sportive, strutture produttive/industriali/artigianali/commerciali, strutture collettive interessate dal rischio in corso	UFFICIO TECNICO POLIZIA LOCALE VOLONTARIATO	AGENTI POLIZIA LOCALE, OPERAI COMUNALI, VOLONTARIATO		<Persone> “Risorse Umane”, <Aree e Impianti> (Aree di P.C. – Aree Speciali)
R.O.C.	Si tiene in contatto con il Sindaco per lo scambio di informazioni	SINDACO			
	Nel caso sia necessario ripropone le azioni di monitoraggio, perlustrazione e informazione popolazione	UFFICIO TECNICO POLIZIA LOCALE VOLONTARIATO	AGENTI POLIZIA LOCALE, OPERAI COMUNALI, VOLONTARIATO		

PIANO di EMERGENZA INTERCOMUNALE - Unione dei Comuni I Fontanili

Scheda Scenario Rischio Temporal

RI.2

Codice ALLERTA colore Arancione

TEMP

POLIZIA LOCALE	Esecuzione azioni di monitoraggio, perlustrazione e informazione popolazione	UFFICIO TECNICO POLIZIA LOCALE VOLONTARIATO	AGENTI POLIZIA LOCALE		
	Riferisce le informazioni raccolte dalle attività di Monitoraggio dei Punti Critici	R.O.C.			
	Esecuzione cancelli su viabilità e attivazione Informazione alla popolazione	VOLONTARIATO	AGENTI POLIZIA LOCALE		
	Azione di supporto per la attivazione e predisposizione delle AREE SPECIALI - AREE di P.C.	UFFICIO TECNICO VOLONTARIATO	AGENTI POLIZIA LOCALE		<Aree e Impianti> (Aree di P.C. – Aree Speciali)
	Azione di supporto per la attivazione di provvedimenti di sicurezza (allertamento, chiusura, evacuazione)	UFFICIO TECNICO VOLONTARIATO	AGENTI POLIZIA LOCALE		<Persone> “Risorse Umane”, <Aree e Impianti> (Aree di P.C. – Aree Speciali)
UFFICIO TECNICO	Esecuzione azioni di monitoraggio e perlustrazione		TECNICI e OPERAI COMUNALI		
	Azione di supporto per la attivazione e predisposizione delle AREE SPECIALI - AREE di P.C.	POLIZIA LOCALE VOLONTARIATO	TECNICI e OPERAI COMUNALI		<Aree e Impianti> (Aree di P.C. – Aree Speciali)
	Azione di supporto per la attivazione di provvedimenti di sicurezza (allertamento, chiusura, evacuazione)	POLIZIA LOCALE VOLONTARIATO	TECNICI e OPERAI COMUNALI		<Persone> “Risorse Umane”, <Aree e Impianti> (Aree di P.C. – Aree Speciali)
VOLONTARIATO	Affiancamento per le azioni di monitoraggio, perlustrazione, attivazione cancelli su viabilità e informazione popolazione	UFFICIO TECNICO POLIZIA LOCALE	VOLONTARI DI P.C.		
	Azione di supporto per la attivazione e predisposizione delle AREE SPECIALI - AREE di P.C.	UFFICIO TECNICO POLIZIA LOCALE	VOLONTARI DI P.C.		
	Azione di supporto per la attivazione di provvedimenti di sicurezza (allertamento, chiusura, evacuazione)	UFFICIO TECNICO POLIZIA LOCALE	VOLONTARI DI P.C.		
	Quando si avvicina la scadenza dell’ALLERTA di PROTEZIONE CIVILE o In caso di verifica negativa alle attività di monitoraggio				
SINDACO - R.O.C.	Comunicano la fine della FASE OPERATIVA	Tutti			
POLIZIA LOCALE	Quando informata della fine della FASE OPERATIVA fa rientrare le squadre		AGENTI POLIZIA LOCALE, VOLONTARIATO		
UFFICIO TECNICO	Quando informato della fine della FASE OPERATIVA fa rientrare le squadre		TECNICI e OPERAI COMUNALI		

Scheda Scenario Rischio Temporali

RI.2

Codice ALLERTA colore Arancione

TEMP

Codice Scheda Scenario	RI.2 TEMP
<p>Ubicazione intervento: di seguito sono riportate le aree che dall'analisi degli scenari di evento risultano zone che occorre monitorare con attenzione. Per ciascuna area sono riportati: il tipo di evento che può verificarsi, la denominazione della località o vulnerabilità da controllare e un codice che facilita la localizzazione delle zone sulla Carta Rischio Idrogeologico. Il monitoraggio verrà attivato nei luoghi dove si riterrà maggiore il rischio in rapporto alla tipologia di evento previsto o in corso</p>	
Tipo di evento	Località - Vulnerabilità
Esondazione - Dissesto - Allagamenti	Situazioni di pericolo non preventivabili a priori. Particolare attenzione dovrà essere attivata presso le infrastrutture che intersecano i corsi d'acqua ed i canali (ponti, ponticelli, attraversamenti, tratti intubati), presso i sottopassi stradali e ferroviari, presso le aree pubbliche e private con quota altimetrica inferiore al piano strada (es. garage, parcheggi sotterranei)
Aree di Accoglienza Popolazione	Si rimanda alle schede della Piattaforma web/gis del Piano di Protezione Civile denominate: <Aree e Impianti> (Aree di P.C. – Aree Speciali) anche contenute nel macro-gruppo “Aree – Strutture - Impianti” --> Aree e impianti.
Aree di Ammassamento Soccorritori	Si rimanda alle schede della Piattaforma web/gis del Piano di Protezione Civile denominate: <Aree e Impianti> (Aree di P.C. – Aree Speciali) anche contenute nel macro-gruppo “Aree – Strutture - Impianti” --> Aree e impianti.
Cancelli e vie alternative	I cancelli di regolazione del traffico vengono posizionati in funzione della estensione dell'evento.
Contatti utili	Consultare Piano P.C. web - scheda Persone, scheda Gruppi Operativi

Procedura Operativa Standard	Procedure Previste
Monitoraggio	X
Perlustrazione	X
Presidio cancelli - Supporto viabilità	X
informazione diretta alla popolazione	X
Allestimento Aree di Accoglienza Popolazione	X
Allestimento Aree di Ammassamento soccorsi	
Evacuazione	X
Preservazione argini	
Rimozione ostacoli	X
Frana - Dissesto	